

PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2005**1) Situazione istituzionale**

Il Presidente dell'Ente nominato dal Ministero dell'Ambiente e del Territorio è il Prof. Arch. Giovanni Picco.

Il Consiglio Direttivo composto da 13 componenti compreso il Presidente si è insediato il 14 gennaio 2005, alla carica di Vice Presidente è stato eletto il Sig. Dupont Giuseppe.

La Giunta Esecutiva è così composta:

Picco Giovanni – Presidente

Dupont Giuseppe – Vice Presidente

Blanchetti Pietro – Componente

Jeantet Rolando – Componente

Polito Filippo – Componente

Il Collegio dei Revisori dei Conti è così composto:

Mario Bozza – Presidente

Maria Teresa Civardi – Componente

Ludovico Colombati – Componenti

2) Situazione del personale

Con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 20 del 22 luglio 2005 la pianta organica è stata rideterminata in applicazione della Legge 30 dicembre 2004 n. 311.

SERVIZIO AMMINISTRATIVO E PROMOZIONE			Presenti al 31/12/05	
Qualifica	Profilo	Unità	Unità	
Q.f. C 3	Funzionario di amministrazione	2	2	
Q.f. C 1	Collaboratore di amministrazione	3	3	
Q.f. B 2	Assistente di amministrazione	3	3	
Q.f. B 1	Operatore di amministrazione	3	2	
Q.f. A 2	Archivista dattilografo	2	2	
SERVIZIO TECNICO PIANIFICAZIONE E RICERCA				
Qualifica	Profilo	Unità	Unità	
Q.f. C 4	Responsabile servizio	1	1	
Q.f. C 3	Funzionario tecnico	3	3	
Q.f. C 3	Funzionario di vigilanza	1	1	
Q.f. C 1	Collaboratore tecnico	3	3	
Q.f. C 1	Ispettore di vigilanza	4	4	
Q.f. B 2	Assistente tecnico	14	14	
Q.f. B 1	Operatore di vigilanza	39	36	
Q.f. B 1	Operatore specializzato	2	2	
Q.f. A 2	Operatore qualificato	0	0	
Totale complessivo		80	76	

3) Gestione del Giardino Paradisia

La gestione di un Giardino è l'insieme di attività molto diversificate: dalle cure colturali per ottenere e far crescere le piante alla didattica ed educazione ambientale, dalla sperimentazione alla ricerca scientifica.

I numeri della stagione 2005:

Piante in coltura: 980

Semine effettuate: 299

Trapianti in Giardino: 48

Visitatori: 11.176

Visite guidate: 116

Buon compleanno Paradisia!

Il Giardino fu inaugurato nel 1955. Dopo mezzo secolo di attività Paradisia rimane sempre un punto di riferimento per coloro che dedicano lavoro e passione alla flora alpina ma anche per coloro che vogliono scoprire questo mondo meraviglioso.

Per festeggiare il 50° compleanno sono stati organizzati concerti, visite guidate e concorsi tematici, dalla fotografia alla culinaria.

Scambio e ricerca

L' Index Seminum, catalogo di semi, consente lo scambio con 350 Orti e Giardini di tutto il mondo. Nel 2005 sono stati inviati 4502 campioni di semi.

L'erbario è una collezione di "exsiccata", ovvero esemplari di piante alpine conservate allo stato secco in cartelle. Tale collezione è una preziosa testimonianza del patrimonio floristico di una regione e un valido strumento di confronto per gli studiosi.

La spermatoteca è una collezione dei semi delle specie di una determinata regione.

4) Attività di ricerca

Biodiversità – Monitoraggio degli habitat 2° fase

Dopo aver individuato le aree da sottoporre a monitoraggio, si è proceduto ad una descrizione della copertura vegetale, definendo gli habitat con sopralluoghi e interpretazione delle foto aeree. È stata inoltre attribuita la corrispondenza con Natura2000 (Direttiva UE 43/92). All'interno di ogni area (plot) sono stati individuati delle parcelle in cui verrà eseguita un'analisi dettagliata della biodiversità vegetale.

Censimento dati floristici e vegetazionali

Una corretta gestione del territorio comporta una profonda conoscenza dello stesso.

I dati riguardanti la flora sono gestiti da una banca dati che ne consente l'archiviazione e l'elaborazione secondo diversi parametri (stazionali, ecologici, storici...)

Ciascun dato (bibliografico, d'erbario, di osservazione diretta) è sottoposto a validazione per quanto riguarda le informazioni di tipo geografico.

Progetto Interreg HABILALP

Alpine Habitat Diversity: undici parchi delle Alpi partecipano a questo progetto nell'intento di definire e sperimentare nelle diverse realtà territoriali dell'arco alpino, una metodologia comune per

L'analisi della diversità degli habitat attraverso l'impiego di immagini da foto aeree all'infrarosso falso-colore.

Ricerche scientifiche

- Ricerca multi-disciplinare sullo Stambecco
- Nuove metodologie di censimento del Capriolo
- Eco-etologia Scoiattolo rosso
- Eco-etologia della Lepre bianca
- Life History della Marmotta alpina
- Idro-biologia dei corsi d'acqua

5) Monitoraggi e Conservazione

Monitoraggio habitat e biodiversità

Rilevamento delle presenze faunistiche, dagli invertebrati allo stambecco, in due aree test: Gran Piano e Vaudalettaz

- 2005: 79 osservazioni di Gipeto
- Sporadiche osservazioni di canidi e di Lince

Censimenti Faunistici

- 1956-2005: 50 anni di censimento di ungulati
- 2005: Stambecchi n. 3.565 Camosci n. 9.564

Monitoraggio stato sanitario della fauna

- N. 22 necroscopie
- Smaltimento carcasse
- Progettazione ed esecuzione carnai
- n. 25 indagini sierologiche (nessun caso di brucellosi)

6) Gestione del territorio

Piano di controllo del Cinghiale

2004-2005: 87 cinghiali prelevati

Dal 1999: 218 cinghiali abbattuti dagli agenti di sorveglianza

- Verifica biometrica
- Verifica sanitaria
- Raccolta campioni stomacali (analisi della dieta)

Rilievi glaciologici e nivometrici

- 19 misurazioni settimanali del manto nevoso al Piano del Nel
- Effettuazione della sesta campagna di misurazione annuale del bilancio di massa del ghiacciaio del Grand Étret (perso uno spessore medio di ghiaccio di 1.52 metri)
- Descrizione e misurazione delle variazioni frontali di 28 ghiacciai del Parco (misurato un arretramento medio di 36 metri) .

Attività di vigilanza sul territorio

Elevate 111 sanzioni per illeciti amministrativi

Comunicare 10 notizie di reato alle Procure della Repubblica di Aosta e Ivrea

7) Valorizzazione**Segnaletica informativa**

Con la posa delle Porte del Parco, segnale di accoglienza ai visitatori, si è conclusa la posa delle 360 strutture informative, distribuite nei Comuni dell'area protetta.

La spesa, pari a € 240.500, è stata finanziata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

A piedi tra le nuvole- estate 2005

Nelle 9 giornate a traffico regolamentato, 4400 persone, nonostante il maltempo prevalente, sono salite al Nivolet in navetta, confermando il successo dell'iniziativa. Di queste, il 49% veniva per la prima volta, attratto dalla prospettiva di una giornata a contatto con la natura, in compagnia delle guide del Parco. Ottimi i risultati della campagna stampa, con 157 pubblicazioni su giornali, riviste e siti Web e 260 passaggi radio e TV.

Pronto il Piano del Parco

Si è conclusa la fase di progettazione del Piano, del PPES e del Regolamento.

Nei prossimi mesi si svolgerà la consultazione con gli enti territoriali interessati per arrivare all'adozione degli strumenti da parte dell'Ente Parco e poi all'approvazione da parte delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta.

Cantieri del Parco**Ribordone**

Nell'estate sono stati completati i lavori di ristrutturazione dell'edificio annesso al santuario di Prascondù.

L'edificio ospita un nuovo centro visita su uomo e religiosità.

Ceresole Reale

Nel 2005 sono proseguiti i lavori di restauro dell'ex Grand Hotel che riguardano:

- un nuovo centro visita sul rapporto uomo stambecco,
- una sala polivalente,
- la sede operativa del parco sul versante piemontese.

Altana per l'osservazione della fauna selvatica

Nel corso di un cantiere didattico un gruppo di studenti del Politecnico di Torino, facoltà di Architettura di Mondovì, ha realizzato una altana per l'osservazione della fauna selvatica.

L'esperienza, effettuata nel piano dell'Azaria, nel comune di Valprato Soana, è stata possibile grazie alla partecipazione di uno sponsor che ha messo a disposizione legname e carpentieri.

Il progetto era stato selezionato l'anno prima, nell'ambito di una collaborazione fra Parco e Politecnico.

Avviato il progetto pilota della Vaudalettaz

- affidata la gestione dell'alpeggio del Parco ad un allevatore locale
- avvio dell'attività con la monticazione di 25 capi di bestiame per 40 giorni
- produzione di fontina di qualità
- monitoraggio del primo anno di gestione
- monitoraggi ambientali
- verifiche per l'avvio nel 2006 della microricettività

Lavoro comune con il Parco della Vanoise

5 giugno: formazione comune degli operatori dei Centri Visitatori dei Parchi Nazionali Gran Paradiso e Vanoise.

8) Attività di educazione ambientale**Mostra Permanente delle Tradizioni Religiose**

27/8: inaugurata la Mostra Permanente su Tradizioni e Cultura religiosa delle Valli del Parco al Santuario di Prascondù (Ribordone).

Comunicazione delle Aree Protette Alpine

Gran Paradiso partner del progetto Alpencom

- comunicazione comune
- mostra itinerante
- sito Internet comune
- volo virtuale

27-29 aprile: incontro dei partner europei a Torino

Attività con le scuole

Primavera: manifestazioni con le scuole a Noasca, Ronco e Rhemes per promuovere il territorio del Parco.

9) Attività di promozione e comunicazione**Manifestazioni per il pubblico**

Attività estive:

- concerti
- visite guidate
- manifestazioni gastronomiche
- attività sportive, giochi
- animazioni
- spettacoli teatrali

Immagine delle Guide del Parco

Nuova immagine per la promozione delle Guide del Parco.

Progetto di riorganizzazione del sito internet per prenotazione autoguidata.

NOTA INTEGRATIVA

RENDICONTO FINANZIARIO

Gestione di competenza

Entrate

Avanzo di Amministrazione.

L'avanzo di amministrazione di € 39.518,21 comprensivo dell'avanzo vincolato di € 38.292,70 accertato alla fine dell'esercizio 2004, è stato riportato fra le previsioni definitive del bilancio di previsione 2005.

TITOLO I - Entrate correnti

Le entrate correnti previste in complessive € 4.474.522,79 sono state riscosse per € 4.362.841,35 e per € 47.957,52 sono stati istituiti appositi residui attivi, con un minore accertamento di € 63.723,92.

TITOLI II - Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale previste in complessive € 2.021.059,21 sono state riscosse per € 1.780.659,73 e per € 235.298,46 sono stati istituiti appositi residui attivi, con un minore accertamento di € 5.101,02.

TITOLI III - Gestioni speciali

Non movimentate

TITOLO IV - Entrate per partite di giro

Le entrate per partite di giro previste in complessive € 785.015,48 sono state riscosse per € 689.084,83 e per € 275,00 sono stati istituiti appositi residui attivi con un minore accertamento di € 95.655,65.

Situazione generale delle entrate

Su un totale di entrate previste, ammontanti a complessive € 7.281.822,99 (compreso l'avanzo di amministrazione utilizzato di € 1.225,51) sono state riscosse in tutto € 6.832.585,91 (compreso il fondo cassa di € 1.907.031,87) e residue € 283.530,98. La differenza fra le somme previste e quelle accertate (riscosse e da riscuotere) risulta pari a € 165.706,10.

Uscite**TITOLO I - Uscite Correnti**

Le uscite correnti previste in complessive € 4.802.355,31, sono state pagate per € 3.903.878,82 e per € 505.569,35 sono stati istituiti appositi residui passivi con un conseguente minore impegno di € 392.907,14.

TITOLI II - Uscite in conto capitale

Le uscite in conto capitale previste per complessive € 2.137.892,20 sono state pagate per € 73.658,02 e per € 1.973.071,37 sono stati istituiti appositi residui passivi, con un conseguente minore impegno di € 91.162,81.

TITOLI III - Gestioni speciali

Non movimentate

TITOLO IV - Uscite per partite di giro

Le uscite per partite di giro previste in complessive € 785.015,48 sono state pagate per € 689.334,86 e per € 29,80 sono stati istituiti appositi residui passivi, con un conseguente minore impegno di € 95.650,82.

Situazione generale delle uscite

Su un totale di spese previste, ammontanti a complessive € 7.725.262,99 sono state pagate in tutto € 4.666.871,70 e residue € 2.478.670,52.

La differenza fra le previsioni definitive e gli impegni è pertanto di € 579.720,77.

Gestione dei residui attivi (Tabella A)

Su un complesso di residui attivi ammontante all'inizio dell'esercizio a complessive € 5.370.839,98, sono state riscosse € 1.534.538,71, le somme rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio medesimo ammontano a € 3.836.301,27.

I residui di nuova istituzione, provenienti dal conto delle competenze, ammontano a € 283.530,98 che determinano un conseguente complesso di residui attivi di € 4.119.832,25 alla fine della gestione.

Gestione dei residui passivi (Tabella B)

Su un complesso di residui passivi ammontante all'inizio dell'esercizio a complessive € 7.238.353,64, sono stati effettuati pagamenti per € 1.651.875,26 e dichiarata insussistente la somma di € 5.218,43 corrispondente ai seguenti residui passivi:

Capitolo 4180 di € 5.004,58, proveniente dall'esercizio finanziario 2004, relativo a spese per corrispettivi per prestazioni professionali, per incarichi speciali;

Capitolo 4210 di € 97,24, proveniente dall'esercizio finanziario 2004, relativo a spese per acquisto vestiario, divise e capi di equipaggiamento;

Capitolo 5010 di € 0,18, proveniente dall'esercizio finanziario 2002, relativo alle ricerche scientifiche;

Capitolo 5060 di € 0,01, proveniente dall'esercizio finanziario 2002, relativo a gestione museo, cineteca, fonoteca, attività divulgativa, ecc.;

Capitolo 5060 di € 116,42, proveniente dall'esercizio finanziario 2004, relativo a gestione museo, cineteca, fonoteca, attività divulgativa, ecc.;

Le somme rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio ammontano a € 5.581.259,95.

Sono stati inoltre istituiti residui passivi per un totale di € 2.478.220,52 che determinano un conseguente complesso di residui di € 8.059.480,47 alla fine della gestione.

In relazione alle risultanze generali emergenti dall'esame del presente conto si rileva:

- 1) che il carico di residui passivi (€ 5.581.259,95) degli esercizi precedenti e (€ 2.478.220,52) dell'esercizio, per un totale di € 8.059.930,47 è essenzialmente dovuto all'immobilizzo di fondi destinati per la maggior parte al finanziamento di spese in conto capitale per l'esecuzione di lavori inerenti alle ricostruzioni, ristrutturazioni, rifacimenti, ripristini, manutenzioni, riparazioni e trasformazioni di immobili.

In dipendenza di quanto sopra si espongono, qui di seguito, i dati maggiormente significativi per cogliere più a fondo i fatti verificatisi nel corso dell'esercizio in esame.

Su un totale di entrate correnti previste in complessive € 4.474.522,79, sono state riscosse € 4.362.841,35 così ripartite:

- € 4.122.308,19	contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente;
- € 24.800,00	contributo ordinario della Regione Autonoma della Valle d'Aosta di cui alla legge 9/10/1967, n° 959;
- € 13.800,00	contributo vendita marchio del Parco
- € 30.633,83	proventi derivanti dalla pubblicazione, materiale propagandistico, divulgativo, illustrativo, ecc.;
- € 3.375,00	proventi derivanti dalla prestazione di servizi;
- € 9.178,70	altri proventi;
- € 5.595,89	proventi derivanti dalla vendita di animali, trofei e carcasce;
- € 24.000,00	contributo per collaborazione e sostegno della ricerca scientifica;
- € 19.284,74	realizzi per l'affitto di immobili di proprietà dell'Ente ceduti in locazione al personale di sorveglianza;

- €	193,60	interessi attivi maturati su depositi e c/c bancari;
- €	47.155,80	recuperi e rimborsi diversi (spese di cattura e cessione capi di fauna selvatica a scopo di ripopolamento e colonizzazione; indennità di infortunio da conguagliarsi con l'ammontare delle retribuzioni, ecc.);
- €	9.650,00	indennizzi di assicurazioni;
- €	23.250,35	concorsi nelle spese;
- €	29.615,25	proventi per conciliazioni;
€	<u>4.362.841,35</u>	TOTALE ENTRATE CORRENTI

A fronte di tali entrate fanno riscontro spese pagate per complessive € 3.903.878,82, così determinate (a fianco di ogni importo viene indicata l'incidenza percentuale):

€	54.421,08	(1,39%)	spese per gli organi dell'Ente (gettoni di presenza agli organi collegiali di amministrazione, trattamento economico di missione, rimborsi spese, ecc);
€	2.955.993,28	(75,72%)	oneri per il personale in attività di servizio ed in quiescenza (stipendi, retribuzioni indennità aggiuntive ed altri assegni fissi e contrattuali e relativi oneri riflessi);
€	585.869,91	(15,01%)	spese per l'acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi;
€	262.713,90	(6,72%)	spese per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (ricerche scientifiche, studi, pubblicazioni, documentazioni, svolgimento attività di carattere divulgativo, educativo, turistico, didattico, sociale, ecc.);
€	0,00	(0,00%)	trasferimenti passivi;
€	43.740,91	(1,12%)	oneri tributari (imposte, tasse canoni e tributi vari);
€	735,60	(0,02%)	spese correttive e compensative di entrate correnti
€	754,14	(0,02%)	spese non classificabili in altre voci (spese per liti, arbitraggi e risarcimenti vari);
€	<u>3.904.228,82</u>	<u>(100,00%)</u>	TOTALE SPESE CORRENTI

Il personale in servizio al 31/12/2005 è di n. 76 unità, di cui 54 unità appartenenti al Servizio di Sorveglianza e n. 22 impiegati negli uffici nei vari servizi, oltre il Direttore.

In definitiva, il fattore di maggiore rigidità del bilancio è dovuto al costo del personale che assorbe attualmente oltre il 76% delle spese correnti. Si fa notare che diversamente dagli altri Parchi, l'Ente assume a carico del proprio bilancio gli oneri per il personale di sorveglianza. Si auspica che i parametri di ripartizione dei fondi del Ministero dell'Ambiente destinati ai Parchi vengano rivisti in considerazione di quanto esposto.

Si evidenzia che la somma di € 500.000,00 iscritta al capitolo 3030 nella terza variazione al bilancio di previsione 2005 è stata interamente riportata nelle entrate in conto capitale al capitolo 15010 come richiesto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con nota DPN/7D/2006/4391 del 14/02/2006, mantenendo la specificità di destinazione nelle uscite in conto capitale riportando lo stanziamento relativo al capitolo 11030 per "Recupero ambientale di un centro per lo studio e la conservazione dei corsi d'acqua e specie acquatiche" ad € 500.000,00 si ritiene pertanto di aver ottemperato alle osservazioni formulate dal Ministero Vigilante.

Si è dato applicazione a quanto previsto ai commi 4 e 5 dall'art.11-ter della legge 2 dicembre 2005 n. 248, riguardante il contenimento delle spese del bilancio dello Stato e degli Enti pubblici non territoriali.

Si è inoltre ottemperato alle disposizioni relative al versamento delle somme accantonate da enti pubblici contenute nel comma 48 dell'art. 1 della legge n. 266 del 23/12/2005.

Conto economico

Il valore della produzione ammonta ad € 4.958.616,07 mentre i costi sono di € 5.071.885,47 I proventi finanziari di € 193,60 sono dovuti ad interessi attivi e le partite straordinarie di € 5.218,43 sono risultanti dalle insussistenze della gestione dei residui passivi e per € 580,00 di proventi per alienazioni mentre le imposte dell'esercizio ammontano ad € 44.453,44.

Il disavanzo economico dell'esercizio è di € 151.730,81.

Situazione patrimoniale

Attività

Il totale delle immobilizzazioni ammonta ad € 7.162.281,30.

Alla voce immobilizzazioni immateriali troviamo un totale di € 7.144.193,35, di cui € 6.535.752,81 per terreni e fabbricati di proprietà, € 198.411,27 per impianti e macchinari, € 65.304,51 per automezzi ed € 344.724,76 per altri beni.

Alla voce immobilizzazioni finanziarie l'importo di € 18.087,95 è riferito ai crediti verso terzi.

Il totale dell'attivo circolante di € 8.238.022,05 è dovuto alle rimanenze del materiale alienabile per € 163.078,62, ai residui attivi per € 4.119.832,25, ai titoli per € 51,65 ed al fondo cassa risultante al 31/12/2005 pari ad € 3.955.059,53.

I risconti attivi per € 26.316,43 sono determinati dai pagamenti effettuati nell'anno 2005 delle quote di competenza dell'esercizio successivo.

Il totale dell'attività ammonta ad € 15.426.619,78.

Passività

Il totale delle passività ammonta ad € 15.426.619,78.

Il Patrimonio netto di € 5.692.604,58 è dato dall'avanzo economico portato a nuovo e dal disavanzo economico dell'esercizio.

Il Fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro per l'anno 2005 è stato determinato riducendo il fondo accantonato al 31/12/2004 dell'importo corrispondente alla liquidazione erogata al personale cessato dal servizio nell'anno corrente ed incrementando lo stesso delle quote annuali maturate nell'anno 2005.

I residui passivi ammontano ad € 4.008.366,50 ed i risconti passivi ad € 4.051.563,97.

Le immobilizzazioni materiali sono state inserite nello stato patrimoniale al netto della quota di ammortamento.

Circa il computo annuale dei beni strumentali, si precisa che l'Ente si è attenuto alle disposizioni contenute nella circolare n. 32 prot. 123056, diramata dalla Direzione Generale degli Affari Generali del Ministero dell'Agricoltura e Foreste in data 02/08/1982, la quale fissa come segue i coefficienti annui di ammortamento dei predetti beni:

(N.B. - si fa qui di seguito menzione solo dei casi che ricorrono).

A) Edifici	3%
B) Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
C) Automezzi	20%
D) Attrezzature varie e minute e di laboratorio	35%

PAGINA BIANCA